



# COMUNE DI RAGUSA

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

N. 21 /CS del 18 GEN. 2013	OGGETTO: Elettrodotto denominato " Collegamento in corrente alternata a 220 Kw ITALIA MALTA" Determinazioni. Proposta per il Consiglio Comunale.
----------------------------------	--

L'anno duemila Treolici il giorno oliciotto alle ore 11,15  
del mese di Gennaio nel Palazzo di Città, il Commissario Straordinario,  
Dott.ssa Margherita Rizza, nominato con decreto del Presidente della Regione Siciliana  
n.446/Serv. 1°/S.G.del 20.09.2012, con i poteri della Giunta Municipale, su proposta del olinfente  
del Sett. IV ha adottato la deliberazione in oggetto specificata.

Assiste il

Segretario Generale Dott. Benedetto Buscemi

## **IL COMMISSARIO STRAORDINARIO**

Con i poteri della Giunta Municipale;

Vista la proposta, di pari oggetto n.5085 Sett IV del 18.01.2013 ;

Visti i parerei favorevoli sulla proposta espressi ai sensi della L.R. 11.12.1991 n. 48 e successive modifiche:

- per la regolarità tecnica, dal responsabile del Servizio;
- per la regolarità contabile dal Responsabile del Servizio di Ragioneria;

Ritenuto di dovere provvedere in merito;

Visto l'art. 12 della L.R. n. 44/91 e successive modifiche;

## **DELIBERA**

- Approvare la proposta di deliberazione indicata in premessa per farne parte integrante e sostanziale e farla propria.

## **PROPOSTA PARTE INTEGRANTE**

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO GENERALE

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Il sottoscritto messo comunale attesta che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio il 18 GEN. 2013 fino al 02 FEB. 2013 per quindici giorni consecutivi.

Ragusa, il

18 GEN. 2013

IL MESSO COMUNALE  
IL MESSO NOTIFICATORE  
(Licita Giovanni)

**Certificato di immediata esecutività della delibera**

- ( ) Certifico che la deliberazione è stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi del 2° Comma dell'Art.12 della L.R. n.44/91.  
( ) Certifico che la deliberazione è stata dichiarata urgente ed immediatamente esecutiva ai sensi dell'Art.16 della L.R. n.44/91.

Ragusa, il

IL SEGRETARIO GENERALE

- ( ) Certifico che, contestualmente all'affissione all'Albo, la deliberazione è stata trasmessa in copia ai capi gruppo consiliari, ai sensi del 4° Comma dell'Art.15 della L.R. n.44/91.  
( ) Certifico che entro dieci giorni dall'affissione all'Albo è/è non stata formulata richiesta di sottoposizione a controllo dell'atto deliberativo, ai sensi dei commi 3° e 5° dell'Art.15 della L.R. 44/1, così come sostituito con l'Art.4 della L.R. 23/97.

Ragusa, il

IL SEGRETARIO GENERALE

Il sottoscritto messo comunale attesta che copia della presente deliberazione è rimasta affissa all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal 18 GEN. 2013 al 02 FEB. 2013  
senza opposizione/con opposizione  
Ragusa, il

IL MESSO COMUNALE

**Certificato di avvenuta pubblicazione della delibera**

Vista l'attestazione del messo comunale, certifico che la presente deliberazione, è stata affissa all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno 18 GEN. 2013 e rimasta affissa per quindici giorni consecutivi decorrenti dal 18 GEN. 2013 senza opposizione / con opposizione

Ragusa, il

IL SEGRETARIO GENERALE

**Certificato di avvenuta esecutività della delibera**

Certifico che la deliberazione è divenuta esecutiva dopo il decimo giorno della pubblicazione.

Ragusa, il

IL SEGRETARIO GENERALE

**CITTÀ DI RAGUSA**

Bozza, confermata da servire per uso amministrativo.

18 GEN. 2013  
Ragusa



IL SEGRETARIO GENERALE

IL FUNZIONARIO (Maria Rosaria Salone)

Parte integrante e sostanziale alla  
Delibera di Giunta Municipale  
N° 21/c.s del 18 GEN. 2013



## COMUNE DI RAGUSA

SETTORE IV

Prot n. 5085 /Sett.IV del 18 GEN. 2013

### Proposta di Deliberazione per il Commissario Straordinario con i poteri della Giunta Municipale

**OGGETTO:**

Elettrodotto denominato "Collegamento in corrente alternata a 220 Kw ITALIA MALTA" Determinazioni. Proposta per il Consiglio Comunale.

Il sottoscritto Ing. Michele Scarpulla, Dirigente del Settore IV, propone al Commissario Straordinario il seguente schema di deliberazione:

### IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

**PREMESSO CHE** l'art. 1, comma 26, della Legge 23/08/2004 n. 239 stabilisce che la costruzione e l'esercizio degli elettrodotti facenti parte della rete nazionale dell'energia elettrica sono attività di preminente interesse statale e sono soggetti ad autorizzazione unica, rilasciata dal Ministero dello Sviluppo Economico di concerto con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e previa intesa con la Regione interessata.

**CHE** In data 01/09/2011 la società ENEMALTA Corporation ha richiesto all'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, l'intesa alla costruzione e all'esercizio dell'intervento denominato "COLLEGAMENTO IN CORRENTE ALTERNATA A 220 Kw ITALIA-MALTA", ai sensi dell'articolo 1, comma 26, della Legge 23/08/2004 n. 239.

CHE l'intervento proposto prevede:

1. opere di potenziamento della Stazione Elettrica di Ragusa;
2. la realizzazione di un elettrodotto interrato, della lunghezza di Km 19,1, dalla Stazione Elettrica di Ragusa, in c.da Mugno a Marina di Ragusa, con il seguente tracciato:  
S.P. n° 81 (Ragusa- Pizzillo) – strada vicinale di uso pubblico – S.P. 89 (Marina di Ragusa-Donnalucata) – S.P. 111 – S.P. 63 (Marina di Ragusa - Plaia Grande)
3. la realizzazione di una cameretta di giunzione tra i cavi terrestri ed i cavi interrati, nei pressi dell'area Ex-depuratore a Marina di Ragusa;
4. un elettrodotto sottomarino della lunghezza di Km 97,5, di cui Km 26,5 in acque territoriali italiane, da Marina di Ragusa a Maghtab a Malta.

In data 19/09/2011 il Ministero dello Sviluppo Economico ha comunicato l'avvio della procedura per l'autorizzazione unica dell'intervento denominato **"COLLEGAMENTO IN CORRENTE ALTERNATA A 220 Kw ITALIA-MALTA"**, ai sensi della Legge 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni e del D.P.R. 08/06/2011, n. 327, integrato dal decreto legislativo 27/12/2004, n. 330.

L'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità ha indetto n° 2 conferenze di servizio, in data 05/06/2012 ed in data 27/06/2012, per l'acquisizione dei pareri degli Enti ed Uffici regionali competenti ad esprimersi sull'opera, al fine dell'espressione dell'intesa, per gli effetti dell'art. 1, comma 26, della Legge 239/04.

In sede di conferenza di servizio sono stati acquisiti i seguenti nulla osta all'esecuzione dell'opera:

- Comando del Corpo Forestale – Servizio Ispettorato Forestale di Ragusa, con prescrizioni;
- Dipartimento regionale dell'Energia – Distretto Minerario di Catania;
- Dipartimento regionale dell'Ambiente – Servizio 3 – Assetto del Territorio e Difesa del Suolo, con condizioni;
- Soprintendenza BB.CC.AA. di Ragusa, con prescrizioni;
- Genio Civile di Ragusa;
- Dipartimento regionale dell'Energia – servizio 8° - URIG, con prescrizioni;
- Soprintendenza Beni Culturali ed Ambientali del Mare, con prescrizioni;
- Dipartimento Regionale dell'Urbanistica, subordinato al rilascio del parere del comune di Ragusa.

In quella sede il comune di Ragusa esprimeva parere negativo sia sulla conformità urbanistica, in quanto occorreva una preventiva variante al P.R.G., e sia perché veniva previsto l'attraversamento in aree di lottizzazione e di riserva ambientale. Veniva chiarito in quella stessa sede la circostanza che, trattandosi di opera strategica di pubblico interesse la cui autorizzazione è disciplinata dalla Decreto Legge 239/2003, il provvedimento unico di autorizzazione finale costituisce di fatto variante allo strumento urbanistico e dichiarazione di pubblica utilità preordinata all'espropriazioni di aree e all'imposizione di servitù. Veniva altresì dichiarato dal rappresentante di ENEMALTA che il tracciato si sviluppa lungo i tracciati stradali esistenti non attraversando aree di lottizzazione o di riserva.

In data 26/07/2012 e in data 01/08/2012 il Comune inviava 2 ulteriori note finalizzate a meglio motivare il proprio diniego, ribadendo il proprio parere negativo in quanto, oltre a quanto espresso in precedenza, occorreva approfondire la compatibilità urbanistica ed ambientale con particolare riferimento all'interferenza con zone di alto pregio ambientale (pre-riserva del fiume Irminio), all'abitato, nonché misure di salvaguardia per la flora e fauna marina.

Con D.A. 295 del 30/07/2012, pubblicato sulla GURS n° 34 del 17/08/2012, l'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità ha espresso l'intesa della Regione Siciliana alla costruzione e all'esercizio dell'intervento denominato **"COLLEGAMENTO IN CORRENTE ALTERNATA A 220 Kw ITALIA-MALTA"**, ai sensi dell'articolo 1, comma 26, della Legge 23/08/2004 n. 239 subordinandola alla pronuncia di compatibilità ambientale da parte dei competenti ministeri e all'accoglimento di tutte le prescrizioni espresse i sede di conferenza di servizio.

Il progetto di che trattasi, in atto, risulta già munito del parere rilasciato della Commissione Tecnica di verifica dell'Impatto Ambientale, V.I.A. e V.A.S. del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, n° 4162 del 19/11/2012, nonché della pronuncia sulla Compatibilità Ambientale, ai sensi del D.L. 152/2006, rilasciato dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali.

In particolare nel parere rilasciato la Commissione Tecnica di cui sopra ha valutato e condiviso le preoccupazioni espresse dal Sindaco del comune di Ragusa relativamente all'interferenza dell'opera con la prateria di Posidonia. Infatti, nel corso dell'istruttoria, valutate le alternative dell'approdo, sono state sviluppate ottimizzazioni del tracciato delle 2 terne di elettrodotti al fine di ridurre le interferenze. Inoltre, con il citato parere, sono state impartite specifiche prescrizioni

per la tutela ed il ripristino dell'habitat marino. Si dava altresì atto che nell'area marina antistante la foce del fiume Irminio, essendo istituito il SIC "Fondali del fiume Irminio", risultava redatto, tra l'altro, lo studio di incidenza ecologica. Nel provvedimento finale la Commissione ha imposto una serie di prescrizioni sulle modalità di esecuzione dei lavori affidandone la verifica in corso d'opera a vari soggetti istituzionali preposti a tale compito.

Da incontri preliminari avutasi nel 2011 ancora prima dell'avvio dell'iter per l'approvazione dell'intervento, tra questa Amministrazione, la Provincia Regionale di Ragusa, ENEMALTA e TERNA, nel prospettare il progetto in corso di redazione, ENEMALTA dava già la disponibilità a riconoscere al territorio forme di compensazione economiche a fronte dell'impatto ambientale, seppur minimizzato, derivante dalla costruzione e esercizio dell'opera. Ad ulteriori incontri il comune di Ragusa non è stato più invitato e il 18/05/2012 la Provincia Regionale di Ragusa trasmetteva a questo Comune una delibera in cui approvava un accordo con ENEMALTA per una compensazione economica di € 500.000,00 da destinare al completamento di propri uffici, prevedendo, per il comune di Ragusa, la somma di € 37.500,00, da trasferire in caso di economie da ribasso d'asta, richiedendo altresì che il Consiglio Comunale ratificasse tale accordo.

Premesso tutto quanto sopra argomentato, secondo la relazione del Dirigente del Settore IV, ing. Michele Scarpulla che qui si richiama integralmente formando parte integrale e sostanziale del presente atto in vista della conferenza di servizio per il rilascio dell'autorizzazione unica presso il Ministero dell'Economia del 23 gennaio p.v., alla quale l'Amministrazione comunale parteciperà per esprimere il proprio parere, è necessario sottoporre all'attenzione del Consiglio Comunale la presente proposta di deliberazione che tende ad approvare un atto che esprima un parere sull'argomento.

In tal senso, considerato che l'eventuale conferma del parere negativo non è più sostenibile per le motivazioni sopra illustrate oltre che non condizionerebbe il rilascio dell'autorizzazione finale, trattandosi di opera strategica di interesse nazionale, l'Amministrazione intende proporre di esprimere il proprio parere negativo in prima istanza ed in subordine un favorevole subordinato ad una serie di condizioni per come segue:

A) provvedimento di autorizzazione preveda di attribuire un ruolo di vigilanza al Comune di Ragusa nell'esecuzione dei lavori al fine del rispetto di tutte le condizioni paesaggistiche-ambientali imposte in quanto eventuali inadempienze avrebbero ricadute irreversibili sul

territorio comunale. A tal proposito si richiede che ENEMALTA dia garanzie all'Amministrazione con opportuna polizza fideiussoria di importo adeguato al danno ambientale che potrebbe conseguire nell'esecuzione dell'opera.

- B) nella progettazione esecutiva venga ulteriormente approfondita l'interferenza con opere di sottosuolo esistenti in corrispondenza del punto di sbarco dell'elettrodotto;
- C) venga inserita nel progetto, a compensazione dell'impatto ambientale derivante dalla realizzazione dell'opera, la riqualificazione ambientale dell'area di sbarco dell'elettrodotto, già rientrante nei programmi di riqualificazione dell'Amministrazione.
- D) per la determinazione delle misure di compensazione si faccia riferimento all'individuazione di criteri di valutazione oggettivi.

**Visto** l'art. 42 del TUEL sulla competenza del Consiglio Comunale;

**Ritenuto** di dovere provvedere in merito;

**Visto** l'art.12 della L.R. n.44/91;

## **DELIBERA**

- 1)Prendere atto della relazione del Dirigente del Settore IV, ing. Michele Scarpulla, che qui si richiama integralmente formando parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) esprimere parere negativo alla costruzione dell'elettrodotto come sopra descritto;
- 3) in subordine, esprimere parere favorevole sottoposto ad una serie di condizioni per come segue:
  - A) il provvedimento di autorizzazione preveda di attribuire un ruolo di vigilanza al Comune di Ragusa nell'esecuzione dei lavori al fine del rispetto di tutte le condizioni paesaggistiche-ambientali imposte in quanto eventuali inadempienze avrebbero ricadute irreversibili sul territorio comunale. A tal proposito si richiede che ENEMALTA dia garanzie all'Amministrazione con opportuna polizza fideiussoria di importo adeguato al danno ambientale che potrebbe conseguire nell'esecuzione dell'opera.
  - B) nella progettazione esecutiva venga ulteriormente approfondita l'interferenza con opere di sottosuolo esistenti in corrispondenza del punto di sbarco dell'elettrodotto;
  - venga inserita nel progetto, a compensazione dell'impatto ambientale derivante dalla
  - C) realizzazione dell'opera, la riqualificazione ambientale dell'area di sbarco

dell'elettrodotto, già rientrante nei programmi di riqualificazione dell'Amministrazione.

D) per la determinazione delle misure di compensazione si faccia riferimento all'individuazione di criteri di valutazione oggettivi;

4) Proporre la presente per l'approvazione al Consiglio Comunale.

Ai sensi e per gli effetti della L.R. 11/12/1991, n.48 e art. 12 L.R. 30/2000, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

Ragusa li, 18/01/2013

Il Dirigente

M. M.

Si da' atto che la retroscritta proposta non comporta, ne direttamente ne' indirettamente, oneri finanziari, ne' presenta alcuno degli aspetti contabili, finanziari e fiscali previsti dalle vigenti norme, per cui il parere della regolarità contabile non è necessario in quanto si risolverebbe in atto inutile.

Ragusa li, 18/01/2013

Il Dirigente

M. M.

Ai sensi e per gli effetti della L.R. 11/12/1991, n.48 e art. 12 L.R. 30/2000, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile.

L'importo della spesa di €.

Va imputata al cap.

Ragusa li,

Il Responsabile del Servizio Finanziario



IL SEGRETARIO GENERALE  
(Dott. Benedetto Guscema)



Da dichiarare di immediata esecuzione

#### Allegati – Parte integrante:

- 1) Relazione Dirigente del Settore IV.
- 2)
- 3)
- 4)

Ragusa li,

Il Responsabile del Procedimento

Il Capo Settore

M. M.



# CITTÀ DI RAGUSA

[www.comune.ragusa.gov.it](http://www.comune.ragusa.gov.it)

Parte integrante e costitutivo alla  
Delibera di Città Municipale

N° 21/e-S del 18 GEN. 2013



## SETTORE IV

P.zza San Giovanni - Tel. 0932 676503 – Fax 0932 676504 –  
E-mail: [michele.scarpulla@comune.ragusa.gov.it](mailto:michele.scarpulla@comune.ragusa.gov.it)

Prot. n. 5085/IV

Ragusa, il 18 gennaio 2013

L'art. 1, comma 26, della Legge 23/08/2004 n. 239 stabilisce che la costruzione e l'esercizio degli elettrodotti facenti parte della rete nazionale dell'energia elettrica sono attività di preminente interesse statale e sono soggetti ad autorizzazione unica, rilasciata dal Ministero dello Sviluppo Economico di concerto con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e previa intesa con la Regione interessata.

In data 01/09/2011 la società ENEMALTA Corporation ha richiesto all'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, l'intesa alla costruzione e all'esercizio dell'intervento denominato "COLLEGAMENTO IN CORRENTE ALTERNATA A 220 Kv ITALIA-MALTA", ai sensi dell'articolo 1, comma 26, della Legge 23/08/2004 n. 239.

L'intervento proposto prevede:

- opere di potenziamento della Stazione Elettrica di Ragusa;
- la realizzazione di un elettrodotto interrato, della lunghezza di Km 19,1, dalla Stazione Elettrica di Ragusa, in c.da Mugno a Marina di Ragusa, con il seguente tracciato:  
S.P. n° 81 (Ragusa- Pizzillo) – strada vicinale di uso pubblico – S.P. 89 (Marina di Ragusa- Donnalucata) – S.P. 111 – S.P. 63 (Marina di Ragusa - Plaia Grande)
- la realizzazione di una cameretta di giunzione tra i cavi terrestri ed i cavi interrati, nei pressi dell'area Ex-depuratore a Marina di Ragusa;
- un elettrodotto sottomarino della lunghezza di Km 97,5, di cui Km 26,5 in acque territoriali italiane, da Marina di Ragusa a Maghtab a Malta.

In data 19/09/2011 il Ministero dello Sviluppo Economico ha comunicato l'avvio della procedura per l'autorizzazione unica dell'intervento denominato "COLLEGAMENTO IN CORRENTE ALTERNATA A 220 Kv ITALIA-MALTA" , ai sensi della Legge 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni e del D.P.R. 08/06/2011, n. 327, integrato dal decreto legislativo 27/12/2004, n. 330.

L'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità ha indetto n° 2 conferenze di servizio, in data 05/06/2012 ed in data 27/06/2012, per l'acquisizione dei pareri degli Enti ed Uffici regionali competenti ad

esprimersi sull'opera, al fine dell'espressione dell'intesa, per gli effetti dell'art. 1, comma 26, della Legge 239/04.

In sede di conferenza di servizio sono stati acquisiti i seguenti nulla osta all'esecuzione dell'opera:

- Comando del Corpo Forestale – Servizio Ispettorato Forestale di Ragusa, con prescrizioni;
- Dipartimento regionale dell'Energia – Distretto Minerario di Catania;
- Dipartimento regionale dell'Ambiente – Servizio 3 – Assetto del Territorio e Difesa del Suolo, con condizioni;
- Soprintendenza BB.CC.AA. di Ragusa, con prescrizioni;
- Genio Civile di Ragusa;
- Dipartimento regionale dell'Energia – servizio 8° - URIG, con prescrizioni;
- Soprintendenza Beni Culturali ed Ambientali del Mare, con prescrizioni;
- Dipartimento Regionale dell'Urbanistica, subordinato al rilascio del parere del comune di Ragusa.

In quella sede il comune di Ragusa esprimeva parere negativo sia sulla conformità urbanistica, in quanto occorreva una preventiva variante al P.R.G., e sia perché veniva previsto l'attraversamento in aree di lottizzazione e di riserva ambientale. Veniva chiarito in quella stessa sede la circostanza che, trattandosi di opera strategica di pubblico interesse la cui autorizzazione è disciplinata dalla Decreto Legge 239/2003, il provvedimento unico di autorizzazione finale costituisce di fatto variante allo strumento urbanistico e dichiarazione di pubblica utilità preordinata alle espropriazioni di aree e all'imposizione di servitù. Veniva altresì dichiarato dal rappresentante di ENEMALTA che il tracciato si sviluppa lungo i tracciati stradali esistenti non attraversando aree di lottizzazione o di riserva.

In data 26/07/2012 e in data 01/08/2012 il Comune inviava 2 ulteriori note finalizzate a meglio motivare il proprio diniego, ribadendo il proprio parere negativo in quanto, oltre a quanto espresso in precedenza, occorreva approfondire la compatibilità urbanistica ed ambientale con particolare riferimento all'interferenza con zone di alto pregio ambientale (pre-riserva del fiume Irminio), all'abitato, nonché misure di salvaguardia per la flora e fauna marina.

Con D.A. 295 del 30/07/2012, pubblicato sulla GURS n° 34 del 17/08/2012, l'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità ha espresso l'intesa della Regione Siciliana alla costruzione e all'esercizio dell'intervento denominato "COLLEGAMENTO IN CORRENTE ALTERNATA A 220 Kv ITALIA-MALTA", ai sensi dell'articolo 1, comma 26, della Legge 23/08/2004 n. 239 subordinandola alla pronuncia di compatibilità ambientale da parte dei competenti ministeri e all'accoglimento di tutte le prescrizioni espresse i sede di conferenza di servizio.

Il progetto di che trattasi, in atto, risulta già munito del parere rilasciato della Commissione Tecnica di verifica dell'Impatto Ambientale, V.I.A. e V.A.S. del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, n° 4162 del 19/11/2012, nonché della pronuncia sulla Compatibilità Ambientale, ai sensi del D.L. 152/2006, rilasciato dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali.

In particolare nel parere rilasciato la Commissione Tecnica di cui sopra ha valutato e condiviso le preoccupazioni espresse dal Sindaco del comune di Ragusa relativamente all'interferenza dell'opera con la prateria di Posidonia. Infatti, nel corso dell'istruttoria, valutate le alternative dell'approdo, sono state sviluppate

ottimizzazioni del tracciato delle 2 terne di elettrodotti al fine di ridurre le interferenze. Inoltre, con il citato parere, sono state impartite specifiche prescrizioni per la tutela ed il ripristino dell'habitat marino. Si dava altresì atto che nell'area marina antistante la foce del fiume Irminio, essendo istituito il SIC "Fondali del fiume Irminio", risultava redatto, tra l'altro, lo studio di incidenza ecologica.

Nel provvedimento finale la Commissione ha imposto una serie di prescrizioni sulle modalità di esecuzione dei lavori affidandone la verifica in corso d'opera a vari soggetti istituzionali preposti a tale compito.

Da incontri preliminari avutasi nel 2011 ancora prima dell'avvio dell'iter per l'approvazione dell'intervento, tra questa Amministrazione, la Provincia Regionale di Ragusa, ENEMALTA e TERNA, nel prospettare il progetto in corso di redazione, ENEMALTA dava già la disponibilità a riconoscere al territorio forme di compensazione economiche a fronte dell'impatto ambientale, seppur minimizzato, derivante dalla costruzione e esercizio dell'opera. Ad ulteriori incontri il comune di Ragusa non è stato più invitato e il 18/05/2012 la Provincia Regionale di Ragusa trasmetteva a questo Comune una delibera in cui approvava un accordo con ENEMALTA per una compensazione economica di € 500.000,00 da destinare al completamento di propri uffici, prevedendo, per il comune di Ragusa, la somma di € 37.500,00, da trasferire in caso di economie da ribasso d'asta, richiedendo altresì che il Consiglio Comunale ratificasse tale accordo.

Premesso tutto quanto sopra argomentato, in vista della conferenza di servizio per il rilascio dell'autorizzazione unica presso il Ministero dell'Economia del 23 gennaio p.v., alla quale l'Amministrazione comunale parteciperà per esprimere il proprio parere, considerato che l'eventuale conferma del parere negativo non è più sostenibile per le motivazioni sopra illustrate oltre che non condizionerebbe il rilascio dell'autorizzazione finale, trattandosi di opera strategica di interesse nazionale, si è dell'avviso che l'Amministrazione esprima il proprio parere favorevole subordinato ad una serie di condizioni per come segue:

- il provvedimento di autorizzazione preveda di attribuire un ruolo di vigilanza al Comune di Ragusa nell'esecuzione dei lavori al fine del rispetto di tutte le condizioni paesaggistiche-ambientali imposte in quanto eventuali inadempienze avrebbero ricadute irreversibili sul territorio comunale. A tal proposito si richiede che ENEMALTA dia garanzie all'Amministrazione con opportuna polizza fideiussoria di importo adeguato al danno ambientale che potrebbe conseguire nell'esecuzione dell'opera.
- nella progettazione esecutiva venga ulteriormente approfondita l'interferenza con opere di sottosuolo esistenti in corrispondenza del punto di sbarco dell'elettrodotto;
- venga inserita nel progetto, a compensazione dell'impatto ambientale derivante dalla realizzazione dell'opera, la riqualificazione ambientale dell'area di sbarco dell'elettrodotto, già rientrante nei programmi di riqualificazione dell'Amministrazione.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

(ing. Michele Scarpulla)